

## Bur n. 26 del 26/03/2010

Formazione professionale e lavoro

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 804 del 15 marzo 2010

Piano annuale formazione iniziale A.F. 2010–2011 a finanziamento regionale. Prosecuzione dei percorsi sperimentali triennali di istruzione e formazione avviati nel 2009/2010. Interventi di secondo anno. Apertura termini.

**(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, *n.d.r.*)**  
[L'Assessore Regionale Marialuisa Coppola, riferisce quanto segue.

La Giunta regionale intende promuovere anche per l'anno scolastico 2010/2011 il Piano Annuale di Formazione Iniziale riferito all'offerta formativa per giovani soggetti all'obbligo di istruzione.

In data 4 febbraio 2010 nella sede tecnica della Conferenza Stato–Regioni è stato definito il testo di un nuovo Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, per il quale non è ancora intervenuta l'approvazione in sede politica.

Considerato tuttavia che l'accordo in corso di definizione regola la messa a regime dei primi anni dei percorsi di istruzione e formazione a partire dall'anno formativo 2010–2011 e non intacca l'impianto dei percorsi sperimentali triennali già avviati, si propone di approvare l'apertura dei termini per la presentazione di progetti relativi agli interventi di secondo anno, prosecuzione per percorsi attivati nel 2009–2010, rinviando a successivo provvedimento l'apertura dei termini per i progetti riferiti a interventi di primo anno, da adottare quando il quadro normativo di riferimento sarà definito.

Si propone pertanto di approvare:

- l'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per interventi di secondo anno nell'ambito del Piano Annuale di Formazione Iniziale 2010/2011, **Allegato A**;
- la Direttiva per la presentazione di progetti formativi per interventi di secondo anno nell'ambito del Piano Annuale di Formazione Iniziale 2010/2011, **Allegato B**;
- gli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, **Allegato C**.

Il relatore precisa che gli "Adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività", **Allegato C** sono applicabili anche agli interventi di primo anno, oggetto di successivo provvedimento, in quanto il testo dell'Accordo in via di definizione non modifica le disposizioni generali sulla gestione e rendicontazione degli interventi in obbligo di istruzione.

La tipologia di intervento prevista nel presente provvedimento trova riferimento nel "Piano annuale degli interventi regionali in materia di osservazione del mercato del lavoro, informazione e orientamento al lavoro, formazione professionale e sostegno all'occupazione" adottato dalla Giunta Regionale con DGR 583 dell'11.3.2008, che nell'ambito delle formazione professionale iniziale prevede:

- percorsi formativi triennali di istruzione e formazione per il conseguimento della qualifica professionale;

- interventi di supporto formativo per giovani disabili inseriti nei percorsi triennali in assolvimento del diritto–dovere all'istruzione e formazione;
- interventi specifici per allievi disabili che non siano in grado di avvalersi dei metodi di apprendimento ordinari.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere spedite o consegnate a mano con le modalità e nei termini previsti dalla citata direttiva – **Allegato B** – alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Regionale Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia, pena l'esclusione. Il termine vale anche per la produzione delle stampe definitive dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line".

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata dalla Direzione Regionale Formazione.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Uditto il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine con la vigente legislazione statale e regionale;
- Vista la L. 845/78 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- Viste le LL.RR. 10/90 e 10/91 in materia di formazione e orientamento professionale;
- Vista la legge 28.03.2003, n. 53 avente ad oggetto "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- Visto l'art. 1 commi 622–624 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- Visto il Decreto Ministero Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139: "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Visto il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero del Lavoro e della previdenza Sociale del 29 novembre 2007 sull'accreditamento delle strutture formative per accedere ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale e le correlate "Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM del 29.1.2007 (MPI/MLPS) definite in Conferenza delle Regioni in data 14.2.2008;
- Visti gli Accordi del 19.6.2003 in Conferenza Unificata per la realizzazione dell'anno scolastico 2003–2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale, del 15.1.2004 in Conferenza Stato Regioni per la definizione degli standard formativi minimi, del 28.10.2004 in Conferenza Unificata per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi del 5.10.2006 in Conferenza Stato–Regioni per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico–professionali, del 5.2.2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale;
- Visto lo schema di Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, già definito in sede tecnica nella seduta del 4.2.2010 del e in attesa di approvazione in sede politica in Conferenza Stato–Regioni;
- Richiamata la DGR 583 dell'11.3.2008;
- Richiamata la DGR 180 del 3.2.2009;]

delibera

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi volti alla realizzazione di interventi di secondo anno in prosecuzione dei percorsi sperimentali triennali di istruzione e formazione avviati nel 2009/2010, nell'ambito del Piano Annuale di Formazione Iniziale 2010/2011 di cui all' **Allegato A**;
2. Di approvare, secondo le motivazioni esposte in premessa, la relativa Direttiva per la presentazione di progetti formativi, **Allegato B**, e gli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, **Allegato C**, precisando che gli adempimenti dell'**Allegato C** sono applicabili anche agli interventi di primo anno, oggetto di successivo provvedimento;
3. Di rinviare a successivo provvedimento l'apertura dei termini per i progetti riferiti a interventi di primo anno, da adottare quando il quadro normativo di riferimento sarà definito;
4. Di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere spedite o consegnate a mano con le modalità e nei termini previsti dalla citata direttiva – **Allegato B** – alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Regionale Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia, pena l'esclusione. Il termine vale anche per la produzione delle stampe definitive dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line". Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserve delle specifiche disposizioni riguardanti la materia;
5. Di affidare la valutazione dei progetti pervenuti alla Direzione Regionale Formazione;
6. Di demandare al Dirigente Regionale della Direzione Formazione ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto della presente deliberazione, ivi compresa l'emanazione di ogni eventuale provvedimento si rendesse necessario per garantire agli iscritti nei percorsi triennali di istruzione e formazione l'avvio degli interventi formativi;
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, ndr)